

Destinazione 300

di Antonio Rizzo

Il presidente di Fondocasa non nasconde le sue ambizioni e annuncia per il 2011 una crescita del 35%. Ed entro il 2013...

Nuovi progetti per il 2011 da parte del gruppo **Fondocasa**. Nel corso dell'evento che si è tenuto lo scorso 1 febbraio a Milano presso l'Hotel Westin Palace, dal titolo "Future Change", la società presieduta da **Alessandro Pollero** ha avuto modo di presentare alla rete di agenti immobiliari e di consulenti del credito verso quali lidi approderà il gruppo nel prossimo anno. **ADVISOR** ha raggiunto il presidente di Fondocasa per capire quali sono gli obiettivi che il gruppo intende realizzare nel corso del 2011.

Quali sono stati i temi che hanno fatto da sfondo alla convention che si è tenuta lo scorso 1 febbraio?

Tema dell'evento è stato il "cambiamento". Ci siamo confrontati su come è stato possibile affrontare le novità che hanno interessato il mondo creditizio e quello immobiliare nel corso dell'anno appena conclusosi.

Fondamentali sotto questo punto di vista sono state le testimonianze dei responsabili delle quattro banche presenti, ossia Banca Popolare di Vicenza, Barclays, Che Banca! e Monte dei Paschi di Siena, che sono anche gli istituti di credito con i quali abbiamo realizzato delle partnership strategiche, che hanno raccontato come e in che modo è cambiato l'approccio delle banche al mondo del credito e dei mutui nello specifico e nei confronti degli intermediari. Ritengo che sia stato fondamentale anche l'intervento di Marco Preti di Cribis che ha spiegato come è cambiato il mondo delle perizie.

Inoltre sono intervenute le principali associazioni di categoria



Carta d'identità

Nome: Alessandro Pollero

Ruolo: presidente

Società: Fondocasa

Sito Internet:

www.fondocasa.it

del settore, come Anama e As-somea, e Andrea Mignanelli, amministratore delegato di Nenty, azienda del Gruppo Cir.

Nel suo intervento lei cosa ha spiegato agli oltre 200 operatori che sono intervenuti alla convention?

Ho annunciato le novità più salienti. Ossia la presentazione di Resolution, società nata dalla collaborazione con "Jupiter Finance" del gruppo industriale CIR, operante nell'acquisto, valorizzazione di crediti in sofferenza e nella gestione di portafogli Npl's con garanzia immobiliare. Ma ho anche presentato il progetto "twinning" nato con lo scopo di premiare economica-

mente le agenzie Fondocasa, che utilizzeranno i servizi di mediazione del gruppo. L'idea principale è quella di abbandonare la strada del franchising per, invece, approcciare una vera e propria consulenza. Il nuovo progetto prevede infatti che ogni cinque agenzie Fondocasa sia presente un consulente del credito, proprio a ragione di una maggiore integrazione tra mercato immobiliare e creditizio. La rete We-Unit e quella di Mavrefin sono incorporate nel gruppo Fondocasa.

Infine ho presentato al gruppo il piano triennale e le relative iniziative correlate al raggiungimento degli obiettivi immobiliari e creditizi, come il "contratto di prova" soluzione commerciale innovativa, dove l'agente immobiliare, non ancora facente parte del Gruppo, può letteralmente provare i servizi, senza investire alcuna *royalties* e liberarsi senza nessun vincolo contrattuale al termine dei dodici mesi. Ma Future Change è stato anche un'occasione di confronto aperto con gli agenti.

Il piano di sviluppo presentato è alquanto ambizioso, quali sono gli obiettivi?

Il piano di sviluppo è aggressivo e prevede costi di affiliazione molto competitivi e azzerabili con l'utilizzo adeguato dei servizi della holding. L'obiettivo è il raggiungimento di 300 punti vendita entro la fine del 2013. Ma siamo a buon punto.

Nel 2010, infatti, abbiamo incrementato la rete del gruppo Fondocasa del 6-7%. E a livello di erogazione abbiamo raggiunto un volume di 118 milioni in crescita del 26%, e le previsioni sono di un'ulteriore crescita del 35% per il 2011.